

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.E.O.A. "S. PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7434 del 07/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/11/2021 con delibera n. 61

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Laboratorialità IPEOA BR

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Scelte programmatiche IPEOA BR
- 2.3. Valutazione e certificazione
- 2.4. Piano di orientamento IPEOA BR
- 2.5. Piano integrato di formazione e prassi laboratoriale di cittadinanza attiva
- 2.6. Didattica Digitale Intrata IPEOA BR

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Principali elementi di innovazione e Progettualità 2022/25
- 3.3. PCTO IPEOA BR
- 3.4. EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. Offerta Educativa Inclusiva



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti IPEOA BR
- 4.3. Piano di Formazione
- 4.4. Azioni PNSD
- 4.5. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.6. Patto Educativo di Corresponsabilità

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SCENARIO EDUCATIVO PTOF 2022/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) IPEOA BR come "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" di Istituto esplicita, unitamente alle modalità organizzative e di funzionamento della scuola, la progettazione curricolare ed extracurricolare educativa messa in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi di supporto al disegno di vita, studio, lavoro e formazione continua dei giovani soggetti in formazione.

Nella elaborazione programmatica per il triennio 2022-25 e ancor più nello scenario educativo auspicabilmente scevro delle criticità emergenziali che hanno investito le annualità precedenti, con ritorno alla normalità e alla piena socialità sostenute dal **PIANO SCUOLA MIUR 2021/22 (D.M. n. 257/2021) - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022-** il PTOF IPEOA S. Pertini di Brindisi come **Scuola in presenza per tutti** - con azione di recupero e rafforzamento degli apprendimenti alla riconquista della dimensione relazionale e sociale - assume il benessere socioemotivo di studentesse e studenti e dell'intera comunità educante, la qualità del contesto educativo e dei processi di insegnamento/ apprendimento come mission educativa. Tanto in adesione alle direttrici gestionali di cui all'**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico**.

Identità vocazionale della Scuola sul Territorio

La scuola, nelle sedi centrale e associata, si posiziona su area a forte vocazione turistico-enogastronomica: ne consegue relazione significativa e funzionale tra offerta formativa, ambiente territoriale e occupabilità.

In modo conforme all'Atto di Indirizzo MIUR - generato dal Quadro della Strategia Europea di Lisbona- l'Istituto assume la **cultura vocazionale** come fondante delle prospettive di qualificazione professionale e occupazionale nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Moderna Organizzata. E' nell'ambito del CTS di istituto, in collaborazione con le più importanti

associazioni professionali di categoria FEDERALBERGHI, ADA (Associazione Direttori d'Albergo), FIC (Federazione Italiana Cuochi), AIS (Associazione Italiana Sommelier); FIB (Federazione Italiana Barman) e con le reti del territorio che il progetto educativo si significa nella formazione di menti d'opera e professionalità richieste dal mercato del lavoro in un contributo risolutivo dell'alto tasso di disoccupazione delle famiglie di provenienza (0,8%).

Rispetto al background socioculturale e basso indice ESCS - in una relazione di contrasto al disagio e promozione di opportunità inclusive - attività PTOF, azioni FSE PON; FESR; POR; USR PUGLIA e misure varie istituzionali/ interi-istituzionali - risultano fondate su sviluppo/rafforzamento delle competenze di base, chiave di cittadinanza europea e globale di qualificazione professionale.

La Popolazione scolastica

La popolazione scolastica in area Obiettivo Convergenza si connota per basso status socioeconomico familiare ESCS in un territorio ad alto tasso ISTAT di deprivazione materiale (25,3% ex Rapporto 23^a ed.), alta inoccupazione e frammentazione sociale (38,6 % Br) . Il quadro di riferimento della comunità scolastica, con bassa percentuale di studenti di cittadinanza non italiana , rileva una diffusa condizione di pendolarismo per l'incidenza numerica di studentesse e studenti provenienti dai comuni limitrofi. Tale condizione necessita di sensibile attenzione nella programmazione delle attività didattiche curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa per l'organizzazione delle variabili spazio-tempo scuola ai fini della democratica ed efficace adesione alle opportunità formative.

Il Territorio

Nella rete di relazioni che fondano la programmazione strategica regionale, Brindisi è 'area cerniera' territoriale, produttiva e infrastrutturale: porto, aeroporto e nodo ferroviario nello scenario euro-mediterraneo. Polo energetico, della chimica e del comparto aeronautico, Base Logistica delle Nazioni Unite (UNLB), "hub" WFP-UNHRDL'UNLB per operazioni di pace/umanitarie e delle telecomunicazioni satellitari, cluster di produzioni agroalimentari - Brindisi conta risorse produttive, tecnologiche, professionali e infrastrutturali di rilancio del Mezzogiorno, dell'Adriatico e del Mediterraneo Centro-orientale. L'industria dell'Ospitalità si connota di crescente

appeal attrattivo e incremento di capacità ricettive e servizi per l'accoglienza, tra cui approdi crocieristici nel porto brindisino.

Le attività turistiche nelle aree di Brindisi e Carovigno- presidio Legambiente , in quanto facente parte del comprensorio turistico "costa del parco agrario degli ulivi secolari" - sono volano di produzione di beni e servizi dell'enogastronomia e di investimento paesaggistico, strutturale. **Nel vasto settore dell'ospitalità si colloca il quadro di convenienze per la scuola.** L'azione IPEOA BR- Membro AEHT e RENAI (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) - si significa nella qualificazione delle competenze di profilo in collaborazione con associazioni di categoria aziendale in ordine a educazione allo sviluppo di impresa, indicizzazione e performance di settore enogastronomico e turistico marittimo/crocieristico di contrasto alla dispersione vocazionale e alla frammentazione sociale.

Nello scenario emergente degli ITS come "scuole speciali di tecnologia" - nuovo canale formativo che integra istruzione, formazione e lavoro, con lo scopo di formare tecnici specializzati nelle aree tecnologiche strategiche a maggiore vocazione territoriale - manifesto e validato è l'interesse e alla collaborazione IPEOA BR alla formazione ITS di figure necessarie e strategiche in ambito agroalimentare e turistico con expertise delle più moderne tecnologie ed in possesso di rilevanti e certificate competenze.

Sintesi

Con finalità di **contrasto alla dispersione scolastica/vocazionale e di integrazione territoriale** ed in una relazione di guida al successo formativo, l'IPEOA BR Intende rispondere ai documentati **bisogni di sviluppo metodologia di studio con democratico avanzamento e qualificazione/certificazione degli apprendimenti richiesti dal mondo del lavoro.**

Vincoli e continuum di miglioramento sono le azioni di :

- orientamento per garantire l'informazione e sua circolarità sulle opportunità di formazione IPEOA sul territorio;
- sviluppo risorse umane con aggiornamento e collegiale adesione a scelte di didattica per competenze;

- valore di comunità con sensibilizzazione e coinvolgimento della componente extrascolastica di categoria sociale e aziendale all'investimento sulle risorse giovanili della scuola con impatto su formazione continua e/o posizionamento occupazionale.

ALLEGATI:

ATTO DI INDIRIZZO DS PTOF 2022 2025.pdf

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Pionieristica "Scuola-Azienda" per la sperimentazione e validazione di percorsi di educazione al lavoro a livello territoriale, nazionale ed internazionale con qualificazione culturale /interculturale dei profili in uscita nelle fasi evolutive del curriculum istituzionale MIUR - a decorrere dal Progetto sperimentale 92 fino ai più recenti "Rilancio dell'Istruzione professionale" D.Lgs 61 , - l'IPEOA Sandro Pertini di Brindisi si distingue per attrattività dell'offerta formativa con alto indice di iscrizioni ed efficace accompagnamento al disegno vocazionale di studentesse e studenti attesa la vocazione come il riconoscimento delle motivazioni personali integrate a capacità relazionali e comunicative, solide abilità tecnico-professionali e qualità creative di progettazione di impresa.

L'IPEOA BR offre percorsi di formazione nell'ambito dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.

Le articolazioni di indirizzo sono: Enogastronomia , Servizi di sala e di vendita, Accoglienza turistica. Unitario il profilo in uscita del **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"**.

Conformemente alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa" dall'anno scolastico 2016/2017 - in adesione alle finalità e agli obiettivi, ai principi generali e ai criteri programmatici per le istituzioni scolastiche di 2° ciclo- la scuola include l'opzione " **Prodotti dolciari artigianali e industriali**" (articolazione **ENOGASTRONOMIA**). Legittimata dall'identità vocazionale dell'istituto - eccellenza riconosciuta AEHT 2015 - l'opzione dell'Arte bianca e dolciaria si è validata coerente con il fabbisogno del territorio in risposta alla crescente domanda di specializzazione funzionale a sostegno dello sviluppo dell'economia locale e del posizionamento occupazionale a dimensione UE.

La laboratorialità, di cui alle linee guida per il Riordino dell'Istruzione Professionale, come metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare ad imparare ed imparare lavorando) legittima il senso identitario IPEOA BR come "scuola dell'innovazione territoriale", nell'impegno condiviso istituzionale ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento, all'auto- apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Nell'alleanza educativa con le associazioni professionali di categoria ADA (Associazione Direttori d'Albergo), FIC (Federazione Italiana Cuochi), FIB (Federazione Italiana Barman), AIS (Associazione Italiana Sommelier) e con le reti del territorio l'IPEOA BR - Centro Culturale dell'Ospitalità (CCO) - sede di manifestazioni enogastronomiche a forte valenza culturale - concorre alla formazione di menti d'opera e professionalità a dimensione globale.

Nell'impegno partecipato all'inclusione, il Piano dell'Offerta Formativa dell'IPEOA BR Scuola Polo per l'Inclusione in ambito provinciale si vuole dedicato alla formazione, sperimentazione e pratica di qualità inclusiva anche in accordo con le novità introdotte dal D.Lgs. 96/19 su Accoglienza e Protocollo Inclusione. Tanto nella collegiale, condivisa convinzione che la nota 27 giugno 2013 prot. n.1551 ha valenza etica ed educativa all'inclusione, ancor prima che carattere di obbligatorietà.

Spazio accogliente, inclusivo ed in continuità con l'azione IPEOA di socializzazione al lavoro è riservato alla prassi progettuale **PTOF-PAI** riferita ai bisogni di

apprendimento, di tutti con la dovuta attenzione pedagogica agli “alunni che, in una certa fase della loro crescita , accanto a bisogni educativi normali, e cioè quelli di sviluppo delle competenze, di appartenenza sociale, di identità e autonomia, di valorizzazione e autostima, di accettazione, hanno anche *bisogni speciali*, più complessi e difficoltosi, talvolta patologici, generati da condizioni fisiche o da fattori personali o ambientali, che creano difficoltà di funzionamento educativo e apprenditivo” (dal Quaderno della Ricerca, Loescher).

L'**educazione civica** nelle dimensioni delle pari opportunità, legalità e cittadinanza digitale nello scenario educativo di cui al **Patto Educativo di Corresponsabilità** si intende trasversale a tutte le aree disciplinari e sostenuta da interventi di informazione /sensibilizzazione su temi di emergente socialità.

Nella parità ed in contrasto alla discriminazione di genere, di razza e religione, omofobia , bullismo /cyberbullismo e in adesione ai principi della Costituzione , dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale si fonda la riflessione sulla differenza di genere nella vita scolastica, nelle relazioni educative , nei saperi e nei modi di mediarli attraverso la pratica didattica.

In adesione allo sviluppo sostenibile di processi e pratiche educative intorno ai temi di cui all'Agenda 2030 si significa, altresì, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale ed interculturale della Scuola , riconosciuta **sede CAMBRIDGE PREPARATION CENTRE e QUALITY LABEL 2021** per percorsi curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa ETWINNING ed ERASMUS PLUS.

Trasversale pure, a tutte le fasi curriculari e volto allo sviluppo della nuova competenza imprenditoriale di cui alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa maggio 2018 è il **Piano di Orientamento** dell'Istituto che - in collaborazione con agenzie per il lavoro pubbliche (ANPAL) e private (ACLI, OPENJOB, ADECCO, UNISCO), enti di formazione e selezione delle risorse umane a livello nazionale ed internazionale - supporta il profilo formativo individuale e culturale professionale (PECUP) di studentesse e studenti nella priorità educativa di contrasto alla dispersione scolastica/ vocazionale e promozione multiculturale dell'occupabilità.

LABORATORIALITÀ IPEOA BR

L'attrattività dell'IPEOA BR nelle sedi centrale e associata di Carovigno risiede nella dimensione laboratoriale della Scuola, dotata di laboratori multimediali, laboratori professionalizzanti di cucina/bar/ pasticceria/accoglienza turistica, sale conviviali di servizio, aula congressi, laboratorio di chimica per sperimentale analisi sensoriale e laboratori professionalizzanti di ultima generazione.

Attraverso la riqualificazione e innovazione tecnologica FESR degli spazi professionalizzanti si attesta garantita l'efficiente funzionamento delle aree di produzione gastronomica e di servizio.

La **Cucina Dimostrativa Multimediale** dell'Istituto attrezzata di piastra ad induzione di nuova tecnologia, forno multilevel plus con interfaccia multimediale integrato con uno spazio attivo che diventa abbattitore, mantenitore e strumento di cottura e smoke grill, è dotata di sistema audio-video (Monitor TV e videocamera con audio incorporato) per utilizzo di contenuti digitali e aggiornamento icloud/drive di ricette.

L'attrezzatura bar ammodernata nella configurazione di **Laboratorio Dimostrativo Multimediale Bartending** è ambiente di apprendimento e qualificazione del bartender di nuova generazione.

Rispetto alla laboratorialità di aula e ai fabbisogni rilevati di inclusione digitale di contrasto alla povertà educativa risultano acquisiti dispositivi didattici tecnologicamente avanzati (Carrelli di ricarica con posti teachbus six, Schermi con Piattaforma collaborativa e dispositivo mirroring, Videoproiettori Full-HD-Televisori Smart, Videocamere Full-Hd professional , LIM a schermo interattivo con dispositivo di condivisione wireless e piattaforma collaborativa cloud integrata.

Con il progetto "DiPiù" (Didattica Integrata per Inclusione Unitaria) - Azioni di inclusione digitale (Avviso prot.n.26163 del 28 luglio 2020) risulta potenziata la dotazione di aula (LIM) e di dispositivi digitali, compresa la connettività.

L'ammissione alle azioni PON FESR " DIGITAL BOARD" e RETI WIFI WIRELESS finalizzate alla "trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione" fonda le basi per il potenziamento della laboratorialità di aula e di comparto amministrativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI E IDENTITARI IPEOA BR

L'elaborazione progettuale PTOF 2022-25 risulta rigorosamente determinata da metodologia sistemica di indagine del contesto scolastico, sociale-territoriale che – area Obiettivo Convergenza (già area a rischio Regione Ob.1) per alto tasso di inoccupazione e frammentazione sociale - è connotata da indici di:

- **dispersione scolastica** per deficit di motivazione ed inadeguatezza metodologica a progetti di studio/formazione continua;
- **eccellenza vocazionale** in bisogno di misure di accompagnamento al posizionamento occupazionale e qualificazione/certificazione degli apprendimenti in contesto di mercato globale del lavoro.

La valutazione di processo IPEOA BR, rispetto alla pluriennale azione di contrasto alla dispersione (FSE PON/POF/POR) nel rilevare le buone prassi ha, in tal senso, evidenziato gli elementi di criticità riferiti all'efficacia degli interventi didattici, delle strategie e dei contenuti culturali e formativi.

Con finalità di Buona Scuola e gestione della "Normalità" all'insegna della sicurezza e della socialità - rispetto alla costruzione di un curriculum di orientamento, alfabetizzazione culturale di base, sviluppo di competenze chiave, disciplinari e trasversali di **Educazione Civica** - si valida la scelta IPEOA di focalizzare il Piano Di Miglioramento di Istituto sull'**area metodologica** con revisione programmatica dell'impianto curriculare istituzionale e strategica azione di **riequilibrio/potenziamento inclusivo** e di **eccellenza degli apprendimenti e del talento** in un progetto integrato di innovazione e guida al successo.

Nel processo strutturato di rilevazione ed esplicitazione dei bisogni l'indagine IPEOA BR ha validato significativa correlazione tra **successo formativo e coesione del gruppo di**

insegnamento/apprendimento per una sinergica azione di contrasto alla dispersione.

I bisogni rilevati sono riconducibili al complesso ambito pedagogico inteso come rete relazionale tra adulti della scuola, componente genitoriale/familiare, giovani studenti con nuovi stili di apprendimento nella moderna società conoscitiva. **Vincoli e priorità di miglioramento** riguardano:

- la formazione a compiere scelte consapevoli in base ad una conoscenza di sé e delle proprie attitudini, conoscenza e rispetto dell'ambiente e dei principi fondanti della legalità (studenti);
- la guida alla scoperta di un metodo personalizzato ed efficace di apprendimento per la piacevolezza dell' "imparare ad apprendere" (studenti/docenti)
- l'aggiornamento e la collegialità rispetto a scelte metodologiche di didattica innovativa, anche di matrice digitale rispondente alle richieste socio-culturali del territorio e istituzionali di sviluppo delle competenze chiave (docenti);
- il rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari (docenti/genitori/studenti);
- il graduale e ciclico sviluppo di competenze di base e vocazionali per l'efficace integrazione nel contesto sociale formativo (studenti);
- il costruttivo coinvolgimento degli Enti Locali (leg. 440/97).

Rispetto a situazione di contesto, risorse e bisogni rilevati, la linea strategica del Piano, si articola su due tipologie di intervento: uno rivolto ai beneficiari diretti dell'Offerta Formativa - gli studenti - l'altro ai docenti, insieme **protagonisti culturali del cambiamento**.

L'azione di miglioramento IPEOA si intende prioritariamente veicolata dal **curricolo**, **progettazione, valutazione** in una relazione di **contrasto alla dispersione scolastica** e guida al **successo formativo** per democratico avanzamento dei risultati di apprendimento; sostenuta dallo **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** nella **dimensione attiva della cittadinanza**; accompagnata da attività di **continuità e orientamento** in tutte le cerniere di transizione curricolare, anche ex ante ed ex post con monitoraggio ed evidenza documentale dei risultati a distanza.

Nel superamento di pratiche statiche e/o lontane dal mutato scenario della Scuola e del Lavoro a dimensione globale, **formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e**

studenti fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa.

Il **piano di Orientamento** viene assunto come leva di cambiamento nella direttrice della piena adesione alla scelta IPEOA e pari dignità delle discipline dell'area comune e di indirizzo nel concorso al disegno di vita, lavoro e carriera di studentesse e studenti.

PRIORITA' E MIGLIORAMENTO ESITI STUDENTI

Nel traguardo delle **priorità strategiche MIUR (art.1, comma 7 L.107/15), obiettivi di miglioramento /esiti educativi sono:**

- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi con personalizzazione - inclusiva e di eccellenza - dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze digitali e nelle lingue comunitarie anche con conseguimento di certificazioni esterne;
- maggiore equilibrio nei risultati delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili attraverso moduli/percorsi-multiculturali e scientifico- vocazionali afferenti all'Enogastronomia, al Turismo Esperenziale e all'Ospitalità Moderna Organizzata;
- orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita attraverso percorsi formativi/ iniziative di supporto informativo/formativo anche di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29).

SINTESI

Priorità, traguardi e obiettivi - individuati dal Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 riferiti al triennio PTOF 2019-22 - fondano il continuum del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25** come organica conseguenza di bilancio , azione di revisione critica annuale e nuova progettualità in relazione agli **esiti educativi** descritti e riportati in quadro sinottico:



	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	a) Risultati scolastici	1) Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio iniziale con riduzione della percentuale degli alunni non ammessi o con sospensione di giudizio 2) Diminuzione della variabilità dei voti fra le classi	1) Rientrare nella media di abbandoni provinciali, con tasso di riduzione della sospensione rapportato a scuole professionali con affini dati di contesto 2) Standardizzare le procedure valutative secondo criteri condivisi di somministrazione/valutazione prove
	b) Risultati nelle prove standardizzate	1) Riduzione della variabilità tra classi nei risultati INVALSI	1) Ridurre la varianza tra le classi in italiano e matematica di 0,5 - 1 punti per annualità PTOF
	c) Competenze chiave e di cittadinanza	1) Innalzamento di livello delle competenze linguistiche multiculturali e competenze digitali secondo standard di certificazione ESOL/INVALSI - DELF/DALF - ECDL 2) Sviluppo competenze di	1) Rientrare nel liv. QCER di competenze in lingua straniera e competenza digitale ex innovazione INVALSI e Profilo PECUP dell'Istruzione Professionale per n.allievi con attestato/certificazione di percorso formativo 2) Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/



		Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico-vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperenziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata	percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica)
d) Risultati a distanza	1)Funzionamento della scuola come osservatorio di orientamento per adeguamento PTOF ai bisogni di formazione continua/richieste del mercato del lavoro	1) Documentare n. misure di accompagnamento alla formazione continua/ lavoro e di monitoraggio sito/piattaforma cerco-offro lavoro	

ALLEGATI:

PERCORSI PDM 2022 2025 .pdf

SCELTE PROGRAMMATICHE IPEOA BR

L'attività di programmazione comprende fasi strettamente correlate fra loro e gerarchicamente integrate:

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO - caratteri generali - organizzazione dell'Offerta formativa - metodologie didattiche e curricolo - criteri di valutazione

PIANIFICAZIONE DEI DIPARTIMENTI PER ASSI (linguistico - matematico - storico/sociale - scientifico/tecnologico)- progettazione dei percorsi integrati per il conseguimento delle competenze- costruzione di prova per la certificazione delle competenze (classe seconda)

PIANIFICAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI -programmazione curriculare-rubriche di valutazione

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE-situazione iniziale e fasce di livello - valutazione dei risultati di apprendimento - attività di recupero - UDA interdisciplinare - programmazione educativa - attività integrative

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE DOCENTE -analisi della situazione di partenza - osservazione di tipo disciplinare/didattico - risultati di apprendimento - programmazione disciplinare per competenze - recupero e potenziamento - attività integrative-utilizzo rubriche di valutazione

La rubrica è assunta come prospetto per indicare e descrivere i risultati attesi di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Il concetto di risultati attesi coincide con quello di competenza.

Lo scopo della rubrica è progettuale, orientativo, valutativo e certificativo. Nel realizzare la rubrica/griglia valutativa si tiene presente il documento di valutazione e/o certificazione.

Attualmente a livello nazionale valgono per il secondo ciclo le competenze degli assi del biennio dell'obbligo (DPR. 139/2007 e modello di certificazione nazionale D.M. n. 9 del 2010).

Livelli di competenza, valutazione e certificazioni

Riguardo all'offerta Formativa curricolare, il nostro Istituto è interessato da due traguardi specifici degli alunni nel corso dei cinque anni di frequenza: secondo l'EQF, cioè il Quadro Europeo delle Qualifiche, varato in sede UE nel 2008, approvato dal nostro Paese nel 2012 si tratta di **EFQ 2 e EFQ4 (diploma)**.

Il Livello EQF 2, cioè la **certificazione dell'obbligo di istruzione** (anni 16), attesta i seguenti traguardi:

CONOSCENZE pratiche di base in un ambito di lavoro e di studio;

ABILITA' cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti, al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici;

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, con una certa autonomia

La valutazione di asse si intende incentrata sulle suddette categorie.

La valutazione di dipartimento disciplinare assume indicatori e descrittori MIUR come parametri di valutazione ed è regolamentata da Protocollo di valutazione di istituto.

Livelli CAMBRIDGE ASSESSMENT/ DELF – Discipline linguistiche

Il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) – in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), ma talvolta indicato semplicemente come Framework – è il sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite.

I livelli di competenza (A2, B1, B2, C1,) sono assunti dagli insegnanti di lingua come modello di riferimento per la preparazione di materiali didattici e per la valutazione delle conoscenze linguistiche

Prova d'asse – Tipologie

Le tipologie in uso sono prove strutturate/semistrutturate corredate da griglie/rubriche di valutazione. I **compiti di realtà** – come tipologia innovativa- si identificano nella

richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'allieva/o debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. È da considerare oltretutto che i vari progetti presenti nelle scuole (ambiente, legalità, salute, intercultura, ecc.) rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. Per ogni compito devono essere indicati: i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento, le Competenze chiave europee, la/le discipline coinvolte, i tempi e la fasi di lavorazione, le dimensioni delle competenze chiave di riferimento. Possibili indicatori di competenza sono:

autonomia - è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione -interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione- collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità - rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità - reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza- è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Prove INVALSI

Conseguentemente alle novità rilevanti sulle prove INVALSI ex D.Lsg 62/2017 e Decreti ministeriali attuativi- DD.MM n. 741 e n.742 (con allegati) del 03 ottobre 2017, sono programmate misure di accompagnamento e attività curriculari dedicate.

Le prove INVALSI (Italiano e Matematica nella classe seconda e Italiano, Matematica, Inglese nella classe quinta) somministrate on line tramite computer si profilano nell'avviso INVALSI come "un forte elemento di innovazione e consentono di fornire alle scuole informazioni più ricche e articolate. Inoltre, esse permettono di eliminare il lavoro

di immissione dei dati e di correzione delle domande a risposta aperta, fino all'anno scorso affidati alla collaborazione dei docenti".

Prove parallele

Le Prove di verifica per classi parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del processo di miglioramento dell'istituto in tema di valutazione.

Finalità generali sono :il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;l' offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Gli Obiettivi specifici sono riconducibili alla definizione in modo più puntuale dei contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; alla redazione di griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove; alla sperimentazione di modalità collegiali di lavoro.

Le prove parallele, afferenti ai contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale e riferite agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione, sono somministrate in n°2 (una per quadrimestre) nelle aree linguistica e matematica (LINGUA ITALIANA, FRANCESE, INGLESE E MATEMATICA) nelle classi prime, terze , quarte e quinte. Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente/studentessa nella specifica disciplina e alla valutazione comparativa di Istituto

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La Valutazione

Come da art. 1 del D.P.R. 122/2009, la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale. Essa è frutto di una pluralità di attività e contributi che accompagna tutta l'azione educativa.

La valutazione deve prendere in considerazione l'intera scala decimale correlata al **livello** di

raggiungimento di obiettivi prefissati, anche per consentire la corretta conversione della media in credito scolastico.

In casi particolari, quali quelli relativi agli alunni con **BES** (Bisogni Educativi Speciali)-disabilità, disagio, disturbi dell'apprendimento e difficoltà linguistiche proprie degli studenti stranieri non ancora alfabetizzati in lingua italiana, la valutazione deve tenere conto di tempi, indicatori e obiettivi personalizzati. L'esplicitazione di modalità, criteri e livelli di valutazione (nella sezione approfondimenti) da parte del Collegio dei docenti è tesa ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza nei procedimenti.

Certificazione delle Competenze

Con Avviso del 21 aprile 2010, il MIUR ha reso noto che con la nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 è stato diramato il decreto del Ministro n. 9/2010, con il quale è stato adottato il **modello di certificato** dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni.

Si tratta del modello obbligatoriamente adottato a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino all'entrata in vigore delle norme di armonizzazione di tutte le certificazioni scolastiche (D.P.R. n.122/2009). Il modello, unico sul territorio nazionale, è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore e dei primi due anni dei percorsi di qualifica professionale riguardanti soprattutto lingua italiana, storia, lingua straniera, matematica, informatica e scienze.

Il documento si intende compilato, secondo le indicazioni del MIUR, per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore e dovrà essere rilasciato a richiesta degli interessati. Per gli studenti già maggiorenni e mai scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, le scuole dovranno rilasciare d'ufficio esclusivamente l' *attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione*, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

Il Credito Scolastico

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito dal Consiglio di classe e introdotto dal DPR 323/98, successivamente modificato dai Decreti ministeriali 42/2007 e 99/2009 e reso sistemico con la O.M. MIUR 11.05.2012, N. 41; suo scopo è quello di rendere gli esiti degli

Esami di Stato più rispondenti al rendimento scolastico effettivo di ogni alunno considerato su un lasso di tempo significativo.

L'art. 15 del **d.lgs. 62/2017** attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati sono :

12 punti per il terzo anno

13 punti per il quarto anno

15 punti per il quinto anno.

Nell'allegato A al d.lgs. 62/2017, la tabella Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il Credito Formativo

Il **credito formativo** prende in considerazione le attività extracurricolari all'interno della scuola e tutte le altre attività svolte dallo studente che possono essere considerate formative per il proprio percorso. Esse comprendono **corsi e certificazioni linguistiche, corsi e certificazioni sportive, esperienze e attività educative, sociali e di volontariato**. Lo studente può presentare al consiglio di classe le varie attestazioni, ed esso prenderà in considerazione il punteggio più alto del credito scolastico, che oscilla sempre tra due numeri, a seconda della media dello studente. Salvo eventuali variazioni stabilite dal MIUR, il termine ultimo di presentazione dei Crediti Formativi è il 15 maggio dell'anno per il quale si chiede il loro riconoscimento.

VALUTAZIONE - APPROFONDIMENTI

Diritto-dovere degli studenti e delle loro famiglie è la trasparenza dei risultati di apprendimento perseguiti in termini di competenze, conoscenze, abilità. I docenti si impegnano, in tal senso, nella adozione di metodi di valutazione il più possibile obiettivi ed omogenei.

STANDARD INVALSI

Nello scenario normativo della valutazione che fissa gli standard INVALSI per i Risultati di

Apprendimento del biennio (classe seconda) e nell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi, criteri valutativi e tipologia prove INVALSI sono assunti come snodi programmatici e della valutazione.

Tanto anche in convergenza dei livelli di certificazione delle competenze linguistiche Cambridge Assessment B1-B2 LINGUA INGLESE, di LINGUA ITALIANA, delle competenze logico-concettuali di MATEMATICA e delle competenze di CITTADINANZA ATTIVA .

Con il coordinamento del Docente di Staff designato, delle funzioni strumentali, dei docenti coordinatori di dipartimento /asse e dell'Animatore digitale di Istituto il PTOF 2022-25 include intensiva attività laboratoriale INVALSI negli spazi-laboratori dedicati FESR e/o nella modalità di esercitazione in ambiente digitale integrato.

A cura dei docenti curriculari sono programmate attività di simulazione INVALSI e metodica computer based .

FASI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione d'ingresso

È finalizzata a conoscere la situazione di partenza del percorso didattico e a condividere con gli studenti la rappresentazione dei prerequisiti (conoscenze, risorse e criticità) in un'ottica di ri-orientamento e motivata adesione alla nuova occasione formativa. Al dipartimento disciplinare spetta l'individuazione della tipologia della verifica d'ingresso.

Valutazione formativa

È finalizzata a verificare l'adeguatezza del percorso. L'accertamento, in itinere, del grado di realizzazione degli obiettivi è destinato a generare correttivi alla di recupero e potenziamento dell'azione didattica. A tal fine, ciascun docente indica nella propria programmazione annuale, redatta all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle decisioni dei Dipartimenti, metodi di verifica e valutazione.

Valutazione sommativa

E' il momento finale del percorso. Ricopre un'importante funzione educativa nei confronti degli alunni che prendono coscienza delle competenze raggiunte, delle risorse attivate, dei

limiti sperimentati e dei nuovi bisogni formativi. La valutazione globale del processo formativo scaturisce essenzialmente dai risultati delle verifiche, ma anche dall'interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative relative agli allievi, all'ambiente scolastico ed extrascolastico.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE

COMPETENZE TRASVERSALI

AUTONOMIA DI LAVORO

(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle...)

AI - GI - I - S - D - B - O/E

CAPACITA' DI RELAZIONE E DI INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO *capacità di rapportarsi, di disporsi e di agire rispetto alle specifiche esigenze disciplinari...*

AI - GI - I - S - D - B - O/E

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO

AI - GI - I - S - D - B - O/E

COMPETENZE DI BASE E DI INDIRIZZO

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E ABILITA' SPECIFICI (sapere e saper fare, valutazione in base alle verifiche sommative scritte, orali e pratiche)

AI - GI - I - S - D - B - O/E

LEGENDA

AI	assolutamente insufficiente	(1 - 2)
----	-----------------------------	---------



GI	gravemente insufficiente	(3 - 4)
I	Insufficiente	(5)
S	Sufficiente	(6)
D	Discreto	(7)
B	Buono	(8)
O/E	ottimo - eccellente	(9 - 10)

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEI FATTORI DI VALUTAZIONE (vedi allegato sez.1).

Rispetto alla suddivisione in **primo e secondo quadrimestre**, è utilizzata la prassi degli scrutini informatizzati.

Ai sensi dell'art. 13/3 dell'O.M. n. 90/2001 in ordine all'organo collegiale preposto ad occuparsi in materia di valutazione all'interno dell'istituzione scolastica: "Il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe".

I criteri che si deliberano debbono essere tenuti presenti dai Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale. In tali criteri rientra anche il "congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni" di cui all' art. 79 del R.D. sopra citato. Deliberato dall'IPEOA Brindisi il voto unico sostenuto da congruo numero di valutazioni , almeno due per tipologia orale e scritta.

Sostegno, recupero, potenziamento

Il recupero/approfondimento degli apprendimenti - in vista dello scrutinio quadrimestrale e come azione di miglioramento sarà realizzato in itinere nelle modalità: interventi individualizzati rallentamento del ritmo di lavoro rinforzo delle lezioni precedenti esercitazioni riepilogative rimodulazione della programmazione

pausa didattica (da concordare a livello di Consiglio di classe, per il tramite del Coordinatore)In riferimento alla **pausa didattica**, ogni docente - nella settimana stabilita - effettua una pausa rispetto allo svolgimento programmatico riprendendo i nuclei fondanti della disciplina con spazio laboratoriale dedicato alla ricerca su tematiche di approfondimento.

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI E ALLA CONTINUITA' FORMATIVA

L'ammissione all'esame di stato conclusivo per le classi quinte, ai sensi del D.P.R. 122/09 art. 6 comma 1, viene deliberata dal Consiglio di classe per gli alunni cui il Consiglio medesimo assegna nello scrutinio finale la sufficienza in tutte le discipline incluso il comportamento.

L'ammissione alla classe successiva per le classi II, III e IV viene sospesa dal Consiglio di classe per gli alunni cui il Consiglio medesimo non decreta nello scrutinio finale di giugno la sufficienza in tutte le discipline e nel contempo non assegna un numero di insufficienze tali da pregiudicare da subito il buon esito dell'anno scolastico.

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, **compresa l'educazione civica**. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, **l'istituto della sospensione del giudizio** di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'**accertamento del recupero delle carenze formative** relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni con carenze formative è previsto il rinvio del giudizio di ammissione alla classe successiva, subordinatamente al superamento di prove tese a verificarne, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la possibilità di accedere utilmente al successivo livello di istruzione.

I tabelloni con l'indicazione delle materie per le quali il giudizio è sospeso vengono affissi all'albo della scuola.

Nel periodo di giugno - luglio sono organizzati corsi di recupero disciplinare con facoltà o non per le famiglie di adesione ; obbligatoria resta la prova di verifica nella data stabilita per ottenere l'ammissione alla classe successiva. Il calendario delle prove di verifica viene affisso all'albo della scuola ed

i genitori e gli studenti sono tenuti a prenderne visione.

Ai sensi del DPR 122/09 art. 14 comma 7, la valutazione finale è subordinata alla frequenza di almeno i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, salvo straordinarie e motivate deroghe che in quanto tali prevedono almeno precedenti contatti con le famiglie perché si produca quanto necessario a supportare l'eventuale deroga. Chi non raggiunge il requisito della frequenza richiesta non può accedere allo scrutinio.

Riguardo alla validità dell'anno scolastico, la C.M. n.20 del 4-3-2011 –Artt. 2 e 14 DPR 122/2009", ha fornito indicazioni utili alla corretta applicazione della normativa, i.e base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste – come previsto dal citato art.14, comma 7, del DPR n.122/2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

La medesima C.M. n.20/2011 ha previsto per le scuole adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicano ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Le scuole pubblicano altresì all'albo dell'istituto le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti.

Le scuole devono fornire, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Sempre a condizione, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, fra le casistiche apprezzabili, le deroghe, sono riconosciute le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

-
adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e, per le classi quinte, la non ammissione all'**esame di Stato**.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne il comportamento, la vigente normativa prevede che l'insufficienza determini la non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi a prescindere dagli altri risultati disciplinari. Il comportamento riguarda il tempo di permanenza nella sede scolastica, ma anche la partecipazione ad ogni attività esterna organizzata dall'Istituto come stage, percorsi di alternanza o viaggi di istruzione.

Per la valutazione del comportamento, i Consigli di classe applicano nello scrutinio intermedio e finale tutti i test pertinenti tra cui la L. 169/08, il D.M. 5/09, nonché quanto previsto dal DPR 122/09 che ha provveduto a coordinare tutte le nuove norme relative alle modalità di valutazione.

La valutazione positiva del comportamento (da 6/10 a 10/10) risponde invece agli indicatori del nostro Istituto che sono il comportamento con i docenti, il comportamento con i compagni, il rispetto per l'ambiente e il materiale scolastico, la frequenza, la relazione significativa e funzionale tra comportamento, attenzione partecipata e profitto

, specificatamente descritti nell'**allegata tabella (sez.2)**

ALLEGATI:

Valutazione, apprendimenti e comportamento.pdf

PIANO DI ORIENTAMENTO IPEOA BR

Le azioni di **Continuità e orientamento** sono veicolate da piano curriculare e di ampliamento dell'offerta formativa e assumono come prioritario criterio di realizzazione la **didattica in presenza** per la ritrovata socialità di cui a PIANO SCUOLA 2021/22.

Azioni dedicate di ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO connotano l'avvio come il curricolo della nuova triennalità PTOF ed includono:

Microlaboratori di orientamento

Orientamento alla scelta di settore vocazionale (cerniera di transizione al secondo biennio)

Con specifico riferimento all'area dei **RISULTATI A DISTANZA** - per l'efficace funzionamento della scuola come osservatorio per l'adeguamento ai bisogni di formazione continua e/o richieste del mercato del lavoro- il piano di orientamento PTOF 2022-25 include le azioni validate di :

- **MONITORAGGIO POST DIPLOMA DOPO 1 ANNO E 2 ANNI** (CREAZIONE DATABASE ALLIEVI DIPLOMATI; ELABORAZIONE SCHEDA INTERVISTA STRUTTURATA DA INVIARE VIA MAIL, VIA WHATSAPP ; CREAZIONE GRAFICI SUI DATI RACCOLTI)
- **SPORTELLO ORIENTAMENTO AL LAVORO**

Nell'ambito dello sportello PATRONATO A SCUOLA è fornito servizio di accompagnamento

alla redazione curriculum vitae, lettera di candidatura, simulazione colloquio di lavoro, mappatura siti internet dedicati all'incontro domanda e offerta di lavoro, fonti della ricerca attiva del lavoro (centri per impiego, agenzie per il lavoro, siti internet di aziende del settore turistico, fiere di settore, ecc)

- **GESTIONE PIATTAFORMA CERCO-OFFRO LAVORO CON CURRICULA/SCHEDA ALLIEVI**

- **PERTINI RECRUITING DAY:** giornata dedicata all'incontro domanda e offerta di lavoro; gli studenti delle classi quarte e quinte incontrano (anche online) imprenditori del settore turistico/enogastronomico, rappresentanti di associazioni di categoria, membri del CTS IPEOA Pertini, al fine di promuovere la conoscenza e la selezione di allievi

- **Partecipazione ad eventi/saloni orientamento/ fiere di settore vocazionale/ ecc** (es. PARTECIPAZIONE SALONE JOB & ORIENTA Destinatari agli allievi delle quarte e quinte classi).

- **SEMINARIO SULLE FIGURE PROFESSIONALI NEL TURISMO ENOGASTRONOMICO - CULTURALE:**

seminario finalizzato alla conoscenza delle figure professionali nel settore turistico, con particolare attenzione alle figure emergenti, dedicato agli allievi delle classi terminali. Il seminario - rivolto agli studenti del quarto/quinto anno- è rimodulabile anche online.

- **SEMINARIO/SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA:** l'intervento si concretizza in un percorso guidato attraverso il contatto dei soggetti preposti alla creazione d'impresa

- **ORIENTAMENTO FORMAZIONE/UNIVERSITA'** attraverso lezioni partecipate ITS , giornate di orientamento UNISALENTO e moduli di orientamento UNIBARI validati nelle precedenti annualità presso la sede universitaria.

**PIANO INTEGRATO DI FORMAZIONE E PRASSI LABORATORIALE DI
CITTADINANZA ATTIVA**

La certificazione delle **competenze digitali** dei docenti, requisiti di selezione POR/PON a garanzia dell'uso didattico delle nuove tecnologie, rappresenta un vincolo in fase di documentato miglioramento per l'alta percentuale numerica dei docenti partecipanti a iniziative di formazione. La frequenza dei corsi programmati con rilascio di certificazioni di livello base, intermedio e avanzato è ritenuta componente essenziale per la Funzione Docente, rappresenta una priorità e soddisfa l'acquisizione dei livelli MIUR di competenza informatica, comunicazione digitale e gestione dei processi di insegnamento/apprendimento.

In un'ottica di miglioramento e innovazione a dimensione digitale per il superamento di prassi didattiche statiche, l'**accreditamento S.O.F.I.A** si profila come vincolo/opportunità di formazione-autoformazione docente.

I corsi di formazione secondo indicazioni PNSD sono volano di innovazione qualitativa dell'insegnamento/apprendimento. In specie la gestione educativa di **ambienti di apprendimento digitale** per gli studenti in bisogno di *a) recupero degli apprendimenti ; b) approfondimento/ integrazione apprendimenti c) sviluppo/avanzamento apprendimenti* richiede l'impegno al perfezionamento sistemico.

Trasversalmente a tutti gli assi disciplinari e radicata nel **curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA IPEOA BR**, la priorità di **sviluppo di competenze multiculturali dei docenti** con impatto su processi e pratiche formative legittima la procedura di **accreditamento ERASMUS PLUS** come pure la più recente candidatura IPEOA BR - **QUALITY LABEL 2021 e Preparation Test Centre Cambridge Assessment** -all' **Agenda Strategica U.E 2021-27** negli ambiti di cooperazione transnazionale diretta Italia - Montenegro - Albania e nei conseguenti programmi di cooperazione decentrata.

Il progetto titolato **ENHANCEMENT OF TYPICAL FOOD PRODUCTIONS AND SUSTAINABLE TOURIST DEVELOPMENT** è incentrato sull'asse della formazione alla sostenibilità in ambito vocazionale.

In coerenza con il PDM di Istituto, la prassi didattica laboratoriale comprende, in sintesi, percorsi diversificati di matrice linguistica e scientifico-vocazionale di educazione alla salute e all'ambiente, alla sostenibilità di risorse/processi e produzioni dell'Enogastronomia, del Turismo Esperenziale e dell'Ospitalità Moderna Organizzata.

DIDATTICA DIGITALE INTRATA IPEOA BR

Nell'auspicio di una piena risoluzione sanitaria e nell'impegno all'osservanza di un protocollo di sicurezza nella Scuola a tutela della salute e del benessere dell'intera comunità educante, la **didattica digitale** - emersa in tutta evidenza nello scenario emergenziale Covid e documentata nel **PIANO DDI IPEOA BR** -viene assunta nella sua autentica accezione di **metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento**, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come **modalità didattica complementare che integra** o, in condizioni di emergenza , **sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica in accordo con le famiglie.

La Didattica Digitale è nella "normalità" educativa uno strumento utile per:

- **gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;**
- **la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;**
- **lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;**
- **il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento** (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);ed in in risposta alle esigenze dettate da **bisogni educativi speciali** (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- **i contributi di formazione a distanza PCTO**

In sintesi , la didattica digitale integrata si intende capitalizzata e riscoperta come modalità pedagogica atta a coinvolgere gli studenti nelle attività , attraverso momenti di confronto online anche con esperti /referenti PCTO e di condivisione di risorse e conoscenze per favorire l'interazione educativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PERCORSO IPEOA BR E PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il percorso quinquennale IPEOA – articolato in **biennio iniziale** (di completamento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.) e **triennio** - si caratterizza per l'integrazione tra una **solida base di istruzione generale** e la **cultura professionale** che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente.

Le **discipline dell'area comune e di indirizzo** si fondano su **metodologie laboratoriali** che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

Metodologie valoriali del profilo vocazionale , a fini orientativi e formativi, sono le esperienze di **raccordo tra scuola e mondo del lavoro**, quali **visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro**.

In conformità alle linee guida MIUR , il **Curriculum di istituto** è volto alla formazione del **profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la

molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

A decorrere dall'annualità 2020 il curriculum si intende integrato con l'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** da realizzarsi in chiave progettuale attraverso un percorso formativo incentrato su competenze riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

PECUP e Risultati di apprendimento

I nuovi percorsi dell'istituto professionale statale si caratterizzano per un nuovo impianto organizzativo e didattico. In particolare i capisaldi del nuovo modello didattico sono la **personalizzazione degli apprendimenti**, la strutturazione del curriculum in **Unità di Apprendimento (UdA)** e il ricorso ad un metodo induttivo.

A decorrere dall'anno scolastico 2018/19 con Decreto legislativo 61 il **P.E.Cu.P.** presuppone l'acquisizione di una serie di **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione** - declinati in termini di **competenze, abilità e conoscenze** - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti **competenze generali**, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Esso viene integrato da un **Profilo di uscita** per ciascuno degli **11 indirizzi dell'istruzione professionale**, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di **competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale** correlato.

Al Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono in sintesi per il P.E.Cu.P., che riassume sia i **Risultati di apprendimento comuni** sia **Risultati di apprendimento di indirizzo** e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Tra gli 11 indirizzi di Istruzione professionale, connotati da attrattività e rispondenti alle richieste dei territori e del mondo produttivo, è l'**indirizzo vocazionale IPEOA "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017.

Il profilo di uscita del **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** è orientato dall'IPEOA Brindisi all'interno delle validate macro aree di attività che contraddistinguono la filiera con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni di **Enogastronomia con opzione Pasticceria. , Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza turistica.**

Al termine del corso di studi, il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del ***Made in Italy***, in relazione al territorio".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti **risultati di apprendimento** afferenti al profilo d'indirizzo:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura

dell'innovazione;

- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la pro-mozione del Made in Italy;
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del

territorio.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

SERVIZI TURISTICI

PRODUZIONI ALIMENTARI

(fonte Miur)

ALLEGATI:

quadro_orario_alberghiero_nuovo.docx

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E PROGETTUALITÀ 2022/25

Le direttrici di cui al d.lgs. n. 61/2017 finalizzate al **rilancio dell'istruzione professionale** connotano e validano **l'innovazione del Piano 2022-25** per :

- **profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera** coerente con il sistema produttivo che caratterizza il *Made in Italy* ridefinito ai sensi del cit. decreto a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 :
- **modello didattico**, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze declinate nel curriculum di Istituto;
- **didattica orientativa**, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti nel corso di studi articolato in biennio con caratteri di unitarietà , seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente;
- **materie aggregate per assi culturali** per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza;
- **formula della copresenza** per consistente insegnamento tecnico-pratico in piena integrazione con gli insegnamenti curricolari ;
- **nuovi ambienti di apprendimento** con risorse laboratoriali ed attrezzature specialistiche per azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nell'offerta formativa e nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56;
- **valorizzazione dell'autonomia scolastica** per la "adattabilità" del profilo di

competenza in uscita alle esigenze territoriali in termini formativi con moduli di specializzazione funzionale (i.e "Arte Bianca" , " Cucina di Emergenza") ed eventuali moduli opzionali .

- **educazione alla creatività**
- **sostenibilità di processi e pratiche educative**

QUALIFICAZIONE PROFILO CULTURALE- VOCAZIONALE

La formazione di **profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera** coerente con il sistema produttivo che caratterizza il *Made in Italy* ridefinito ai sensi del cit. decreto a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 implica il continuum delle validate collaborazioni con FIC- ADA - Federalberghi per la realizzazione di moduli/corsi di specializzazione funzionale riferiti alla " filiera" dell'offerta enogastronomica e dei servizi di intermediazione turistico-ricettiva sul territorio locale/nazionale.

Il radicamento dell'offerta formativa sul territorio in alleanza educativa con enti/istituzioni è altresì volano di diversificazione dell'offerta formativa : "**Cuochi di bordo**" è il corso di formazione promosso dalla Capitaneria di porto di Brindisi che - articolato in moduli di principi di alimentazione, igiene, merceologia, regole riguardanti la vita di bordo - si profila come occasione di ampliamento delle opportunità occupazionali anche in campo militare. In tema di sostenibilità- l'Istituto è firmatario dell'Accordo di Cooperazione Culturale e scientifica UNIBA e ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi e partner **FONDAZIONE ITS TURISMO ALLARGATO CULINARY & MANAGEMENT SPECIALIST ON BOARD.**

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'innovazione nel campo delle tecnologie didattiche e delle metodologie " blended" -è assunta dall'IPEOA BR come volano di miglioramento di processi e risultati scolastici .Il nuovo "*ambiente di apprendimento*" come spazio fisico e culturale è volto a favorire:
-il passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica che pone lo studente al

centro del suo apprendimento;

-il potenziamento delle metodologie laboratoriali;

- l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi.

Finalità educativa è quella di favorire pari opportunità a tutti gli allievi nell'accesso alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie didattiche ed implementare l'utilizzo di modelli didattici innovativi.

LABORATORIALITA' INVALSI

Con riferimento agli assi linguistico e matematico , rispetto agli indicatori di performance Invalsi biennio e classe quinta - l'orientamento al testo e alla comprensione orale e scritta (literacy LINGUA ITALIANA ; Listening/ reading comprehension Liv. B2 QCER LINGUA INGLESE), numeracy e problem solving (MATEMATICA) sono assunti come aree prioritarie di insegnamento /apprendimento curriculare in Lingua Italiana e Lingua Inglese e Matematica attraverso:

-programmazione /realizzazione attività linguistiche e matematiche Invalsi in seno ai dipartimenti disciplinari ; adozione di toolkit Invalsi di esercitazione e simulazione test in ambiente laboratoriale in ragione della tipologia computer-based;

-potenziamento dell'offerta formativa attraverso progetti dedicati di educazione alla lettura /scrittura creativa e logica matematica;

-adesione / candidatura alle misure PON di sviluppo delle competenze di base e trasversali dell' *imparare ad apprendere* applicato alle abilità di base e di cittadinanza europea.

Per la preparazione al test INVALSI di classe quinta le competenze INVALSI e correlate attività laboratoriali si intendono sistemiche e trasversali al triennio.

CREATIVITA' ' PTOF IPEOA

Ai sensi del D.LGS.60 nel PTOF sono incluse attività valoriali della " conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale" con sviluppo di uno o più

temi di creatività, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie.

Tra i «temi della creatività» l'IPEOA BR – Centro Culturale dell'Ospitalità – aderisce alle opzioni del piano in oggetto attraverso UDA di sviluppo delle competenze sociali e civiche. La creatività artistica si intende precipuamente declinata sull'asse vocazionale coerentemente con progetti i PTOF dell' **arte gastronomica** e dell'**arte scultorea dolciaria e vegetale connessa alla produzione italiana di qualità della filiera enogastronomica**.

SOSTENIBILITA'

L' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità cui si ispira e conforma il Piano per l'Educazione sostenibile MIUR in coerenza anche con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 221 del 2015 ed elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030".

Trasversalmente agli obiettivi dell'Agenda che riguardano tutto lo spettro di attività del MIUR, 20 sono le azioni suddivise per 4 Macroaree quali:

1. Edilizia e ambienti/strutture e personale del Miur;
2. Didattica e formazione delle e dei docenti;
3. Università e Ricerca;
4. Informazione e Comunicazione.

Nell'adesione alla macroarea **Didattica e formazione delle e dei docenti**, l'IPEOA BR assume le 3 dimensioni: **AMBIENTE – ECONOMIA – SOCIETA'** come snodi di programmazione curriculare verticale dell'asse scientifico, tecnologico e professionale e di progettualità dedicata PTOF - PON FSE.

Sul piano integrato della formazione docente e della prassi didattica in tema di sostenibilità si legittimano le alleanze educative su:

- progettualità sostenibile IPEOA - FIC su **Cucina d'Emergenza e in Sicurezza**;
- sviluppo in continuità del percorso di educazione alla **legalità** promosso dall'Unione Camere Penali, di contrasto al "**Cyberbullismo**" Legge 71/2017, alla **violenza di genere** per la promozione culturale alla convivenza pacifica e alla *costruzione di una società interculturale e sostenibile* e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie;

- l'adesione progettuale alle iniziative e principi dell'**Associazione Nazionale Le Donne del Vino** nel *rispetto del consumatore, tutela del paesaggio, ricerca della naturalità, educazione alla moderazione, la promozione della conoscenza del vino e del suo utilizzo come componente della dieta corretta, la sensibilizzazione sul valore etico ed edonistico del cibo* attraverso eventi CCO BR intesi a focalizzare l'attenzione della comunità educante;
- la realizzazione del percorso " Il senso dell'arte : patrimonio paesaggistico e risorse di Archeo-Enogastronomia" a dimensione sostenibile con recupero e valorizzazione delle esperienze sensoriali del cibo e del vino nei presidi di qualità tipica (prassi PIANO TRIENNALE DELL'ARTE);
- le collaborazione ITS , ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi sulla risorsa mare, sviluppo sostenibile di comunità e sostegno alla occupabilità.

Sul piano curriculare di innovazione dei percorsi orientativi PCTO si innesta la progettualità di Educazione all'Imprenditorialità di cui alla nuova competenza chiave di cittadinanza nella Raccomandazione del Consiglio d'europa 2018.

Progettualità 2022/25

Il PTOF come mezzo per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica di ogni singolo istituto, assume come referenziali la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare ed organizzativa.

La **progettualità IPEOA BR PTOF 2022-25** è riconducibile ai Processi e pratiche educative di:

- orientamento strategico e organizzazione della Scuola;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- curricolo, progettazione e valutazione;
- inclusione e differenziazione;
- ambiente di apprendimento;
- continuità e orientamento;
- integrazione con il territorio.

ALLEGATI:

PROGETTUALITA' IPEOA BR PTOF.pdf

PCTO IPEOA BR*Scenario normativo istituzionale*

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante **“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”**, ha inserito organicamente l'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO come strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado .

L'Alternanza- **PCTO** in ragione della finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali - è istituzionalmente normata come parte integrante dei percorsi di istruzione. Risulta ai sensi della legge stabilito un **monte ore obbligatorio** per attivare le esperienze di alternanza che dall’anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Con le nuove modalità di attivazione, i PCTO generati dalle norme in precedenza emanate risultano innovati nell’area metodologico- didattica curriculare. **I percorsi si innestano all’interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”**.

Le Linee Guida MIUR 2019

Con decreto MIUR n. 774 del 4 settembre 2019 risultano restituite Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, di applicazione alle scuole secondarie di secondo grado statali e a decorrere dall’anno scolastico 2019/20. Nel recepire le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (già Alternanza scuola lavoro) hanno durata **non inferiore a 210 ore nel**

triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

A legittimarne la denominazione , i nuovi percorsi si fondano sulla **dimensione orientativa** e sulle **competenze trasversali**.

Riguardo alla dimensione orientativa, I PCTO, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Rispetto alle competenze trasversali, le attività PCTO si intendono finalizzate all'acquisizione delle competenze peculiari dell'indirizzo di studi e delle competenze trasversali innovate ai sensi della Raccomandazione U.E 2018:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le modalità attuative sono riconducibili a:

- a. previsione di percorsi obbligatori, con una durata complessiva di **almeno 210 ore**, da inserire nel **Piano triennale dell'offerta formativa**;
- b. la possibilità di realizzare le attività durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- c. la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;
- d. l'affidamento del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, disposto dal d.lgs. 81

I Progetti IPEOA BR

La progettazione, flessibile e personalizzata come da linee MIUR , contempla: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa

Per la **realizzazione dei percorsi PCTO** si intendono validati i **percorsi/ buone prassi** del triennio precedente con integrazione sperimentale della *Sostenibilità PCTO* su tematiche di cui all'Agenda 2030 e *Intercultura PCTO* (in tutta evidenza sospesi in caso di persistente criticità COVID).

Gli assi di intervento professionalizzante sono:

- Mission Turismo – Accoglienza e Servizi Viaggio
- Interfunzionalità dipartimentale “on board”- comportamento organizzativo e approccio interculturale al lavoro su Nave Crociera
- Bottega Scuola di Enogastronomia
- Servizio “ad arte” e tendenze social : bar , banqueting & catering
- PCTO (già ASL) Sostenibile
- Tirocinio integrato sul territorio (partecipazione di studentesse/studenti a eventi aggregativi /occasioni professionalizzanti della SCUOLA APERTA AL TERRITORIO)- Tirocinio interno CCO IPEOA BR
- Laboratorialità ' Inclusiva

Riguardo ai processi inclusivi, la legge 107 precisa che il percorso di alternanza (PCTO nella nuova denominazione) si attiene a quanto previsto dal Dlgs. n. 77/05, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro progettando le esperienze in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni.

L'IPEOA BR offre, con evidenza documentale di qualità inclusiva, agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, D.S.A., alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio culturale, svantaggio socio-economico e /o momentaneo “bisogno speciale”) pari opportunità formative ed orientative.

I validati percorsi PCTO di tirocinio interno nell'ambiente protetto Scuola (lab bar/ focacceria/ pasticceria), come di orienteering fondano la **corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie dell'alunno, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale.**

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica ex Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 ([Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)) è trasversale a tutte le aree disciplinari e sostenuta da interventi di sensibilizzazione educativa.

Tre i nuclei concettuali:

la **Costituzione** comprendente la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali;

lo **Sviluppo Sostenibile** con esplicito riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi di rispetto dell'ambiente, dei diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro), di tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità;

la **Cittadinanza Digitale** per l'utilizzo critico e consapevole della Rete e dei Media con finalità di tutela, rispetto di norme riferite alla privacy /diritto d'autore, e per l'espressione e la valorizzazione di studenti e studentesse attraverso gli strumenti tecnologici in uso a cittadini competenti del contemporaneo.

Intorno ai suddetti assi tematici e allo sviluppo di UDA di progetto educativo si genera e fonda la riflessione sulla *Salute e Benessere* all'interno della scuola come comunità educante coesa e responsabile.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA IPEOA BR.pdf

OFFERTA EDUCATIVA INCLUSIVA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sono sistemiche e documentate per qualità prodotta e percepita. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati concorrono anche gli insegnanti curricolari ed il raggiungimento degli obiettivi nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità dal dipartimento dedicato. I Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità sono incentrati sui personali bisogni educativi speciali.

Sono operativi Funzioni Strumentali, Referenti di settore, Gruppi di lavoro (GLI e GLHO) e commissioni che si occupano di diverse abilità, BES.

I docenti sono chiamati a strutturare gli obiettivi minimi disciplinari e gli adeguamenti della programmazione. I consigli di classe/interclasse sono impegnati, rispetto ai bisogni emergenti ed individualizzati, in attività di recupero con mirate strategie compensative e dispensative anche in ambiente digitale.

Buona prassi della scuola è il tirocinio di inclusione al lavoro. Positiva è l'esperienza di Alternanza (PCTO nella corrente denominazione) perfezionata in n.3 tipologie in relazione al profilo studente: SCUOLA AZIENDA-ambiente protetto per gli alunni diversamente abili con maggiori difficoltà; AZIENDE "AMICHE" con tutor/docente di sostegno; AZIENDE CTS del territorio.

Alto è l'indice di iscrizione, partecipazione attiva e soddisfazione per l'offerta inclusiva e vocazionale IPEOA Br animata da eventi interculturali valoriali della diversità.

Scuola polo per l'Inclusione in ambito provinciale, l'IPEOA BR incluso nella rete nazionale **SPORTELLO AUTISMO** è impegnata nella progettazione integrata territoriale ex Accordo di rete Interprovinciale "FUORI CLASSE IN GIOCO" (Lecce-Brindisi-Taranto), Centri Territoriali di Supporto CTS e Scuole Polo per l'Inclusione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La valutazione di processo IPEOA BR rispetto all'azione di inclusione, nel rilevare le buone prassi ha, altresì, evidenziato gli elementi di criticità riconducibili a variabili nell'assegnazione dei docenti, alla formazione trasversale docente in tema BES resa obbligatoria ex normativa MIUR a decorrere dall'anno scolastico 2021/22, alla disponibilità di ausili didattici per l'alto numero di allievi BES - migliorata ex accessio alla progettualità Dlgs 440 nelle annualità 2020 - 2021.

I bisogni più evidenti riguardano: - l'informazione e sua circolarità sulle opportunità che il territorio e il sistema formativo scolastico interistituzionale possono offrire in un'ottica inclusiva; - l'aggiornamento e la collegialità rispetto a scelte metodologiche di didattica innovativa BES - il rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari (docenti/genitori/studenti).

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'attenzione dedicata IPEOA BR ai processi di recupero degli apprendimenti è determinata dalla consapevolezza della significativa correlazione tra fenomeni di insuccesso scolastico e disadattamento metodologico a 'compiti' di studio/lavoro. Rispetto al diffuso deficit nelle aree linguistica e matematica di gruppi di studenti del biennio iniziale (ratificato da debito formativo e benchmark Invalsi) la programmazione curriculare include moduli di sviluppo delle abilità linguistiche e delle abilità logico-matematiche anche nella innovativa e validata modalità pedagogica di esercitazione /simulazione online.

Nella direttrice del recupero, si validano gli esiti generati dalle azioni PTOF -PON 2014/20 INCLUSIONE -AREA A RISCHIO.

Nell'intento formativo di prevenire il certo rischio, in condizioni di dispersione scolastica, di concentrare il processo di insegnamento/apprendimento sul riequilibrio piuttosto che sul potenziamento delle risorse attive - con gravi conseguenze in termini di motivazione e piatta omogeneizzazione degli apprendimenti - l'offerta formativa IPEOA, in collaborazione con membri CTS, include corsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze linguistiche (FRANCESE -INGLESE) e vocazionale nel format del Talent Academy e della

specializzazione di settore : tanto nell'intenzione di valorizzazione dell'apprendimento individuale/ cooperativo con impatto positivo sulla percezione identitaria degli studenti e sulle opportunita' di mobilita' occupazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

In considerazione del tasso di dispersione scolastica e di debito formativo ratificato nel primo biennio (in trend migliorativo) l'impegno IPEOA BR e' nella direttrice della didattica laboratoriale, monitoraggio e valutazione con innovazione del recupero disciplinare nella formula blended (lab di aula e online) . La metodologia attiva di insegnamento/apprendimento impone il vincolo di nuovi modelli di gestione della classe per la diversificazione e l'attrattività dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto, in quanto luogo e comunità di realizzazione del piano formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso: aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e contestualmente regolato da principi qualitativi di coordinamento, interazione, unitarietà.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie del collaboratore del dirigente scolastico e del fiduciario della sede coordinata di Carovigno, i docenti tutti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire a studentesse e studenti un'offerta formativa ed un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tal procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Il funzionigramma della scuola è articolato sulle due direttrici integrate di A) **Processi-Pratiche educative e didattiche** (Curricolo, progettazione e valutazione; Continuità e orientamento) B) **Processi- Pratiche gestionali e organizzative** (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Compiti ed incarichi sono dettagliatamente specificati e aggiornati, con contributo migliorativo di autovalutazione dell'Offerta formativa. Nella pluralità di ruoli ed incarichi, si validano le figure di affiancamento dirigenziale (Staff DS) con compiti di supporto all'attività degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro dipartimentale in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali.

Rispetto alla relazione tra docenti /membri di staff dirigenziale e docenti funzioni strumentali, si evidenzia significativa corrispondenza, sinergia e unitarietà di traguardo formativo e di servizio per convergenza di aree di intervento ed efficace integrazione del piano programmatico gestionale e della progettualità esecutiva.

La matrice direzionale è volta a sostenere l'innovazione didattica e gestionale con forte



impatto su processi e risultati attraverso le attività di **DIPARTIMENTO**, di **ASSE CULTURALE**, di **LABORATORIALITA' DI AULA** con la collaborazione di coordinatori di dipartimento e asse disciplinare, coordinatori di classe, gruppi di lavoro, incarichi nominali su emergenti tematiche educative/ aspetti organizzativi

Il **Dipartimento** come luogo di produzione culturale, confronto e condivisione delle scelte culturali e metodologiche rappresenta il punto di riferimento a cui il **Consiglio di Classe** e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico del curriculum.

In seno ai Dipartimenti disciplinari sono svolte le attività di: **programmazione e valutazione incentrata sulle Unità di Apprendimento per competenze, progettazione test in ingresso e prove comuni per classi parallele ; progettazione e organizzazione degli interventi di recupero/ potenziamento inclusivo e di eccellenza ; monitoraggio di processo degli assi disciplinari.**

L'utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie sono convogliate su attività e **progetti prioritari** di contrasto alla dispersione scolastica nelle dimensioni dell'orientamento, dell'inclusione e della differenziazione dell'offerta formativa per efficace integrazione/ampliamento di percorsi curriculari finalizzato allo sviluppo delle competenze base, vocazionali e delle competenze chiave di cittadinanza.

Correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia sono i criteri etici e professionali di osservanza di obiettivi e procedure con il valore aggiunto di comunità riferito a clima relazionale positivo.

ALLEGATI:

FIGURE E FUNZIONI AGGIUNTIVE PTOF .pdf

RETI IPEOA BR

In ragione del vantaggio educativo e sociale delle prassi IPEOA BR in alleanza con enti ,



categorie aziendali, associazioni culturali e di rappresentanza istituzionale si valida elenco partnership di istituto suscettibile di modifiche e di integrazioni.

ALLEGATI:

ELENCO RETI.pdf

PIANO DI FORMAZIONE

Aggiornamento metodologico, formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e personale ATA fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa di Istituto, pienamente inclusiva e garante della sicurezza.

Assi di intervento suscettibili di integrazione in risposta ai bisogni del personale docente e ATA sono iniziative di:

FORMAZIONE INTERCULTURALE

Progettualità e Prassi didattica Erasmus Plus/Etwinning

FORMAZIONE DIGITALE

Progettualità e Prassi didattica/amministrativa ICT

FORMAZIONE SCUOLA POLO PER L' INCLUSIONE

Aggiornamento/ miglioramento processi e pratiche inclusive

FORMAZIONE INCLUSIVA

Obbligatorietà di formazione docente per n. 25 ore ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Formazione/ informazione sulle disposizioni contenute nella norma sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08

FORMAZIONE PRIVACY GDPR 679/2016

Formazione/ informazione sulle disposizioni sulla Privacy, GDPR 679/2016

In merito al periodo di **formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo** valgono le indicazioni di cui alla annuale nota MIUR.

A tutto il 2021-2022 confermate le caratteristiche salienti del modello formativo introdotto con DM 850/2015 che fissa la durata del percorso in 50 ore di impegno complessivo, che comprende le attività formative sincrone (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa) e la rielaborazione professionale mediante gli strumenti presenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online. Risulta ripristinata, salve modifiche, la possibilità del visiting a scuole innovative.

Determinante, in particolare, ai fini dell'anno di formazione e prova è il ruolo del docente tutor -su nomina del Dirigente Scolastico attraverso opportuno coinvolgimento del Collegio dei Docenti - che affianca il neoassunto nel percorso del primo anno con compiti di supervisione professionale.

AZIONI PNSD

A cura dell'animatore digitale è l'azione PSND di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Con finalità di innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF

triennale, l'animatore digitale si impegna a sviluppare progettualità su:

formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ;

creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il **Piano Triennale di Animazione Digitale IPEOA BR**, incentrato sulla collaborazione tra tutti i protagonisti della comunità scolastica e sull' approccio alla tecnologia in funzione della sua ricaduta nell'attività didattica, è suscettibile a cambiamenti nell'arco dei tre anni e prevede tre fasi:

osservazione e ricognizione, per prendere atto delle risorse esistenti e dei bisogni reali degli alunni, dei docenti e di tutto il personale ATA dell'Istituto;

formazione ;

pratiche didattiche innovative e spazio di condivisione e di confronto.

In relazione ai tre ambiti progettuali sopra citati, si indicano le singole azioni previste per il **triennio 2022/2025**.

LA FORMAZIONE INTERNA:

Formazione specifica/avanzata per AD e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;

Divulgazione obiettivi del PNSD;

Formazione e coordinamento dei docenti del team dell'innovazione;

Pieno utilizzo del registro elettronico;

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

Coinvolgimento dei docenti all'educazione degli studenti ai media e ai social network;

Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);

Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;

Utilizzo di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana;

Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie;

Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;

Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

Favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;

Progettare momenti formativi per la diffusione della cultura digitale;

Introdurre nuove modalità di educazione ai media attraverso i media.

LA CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE:

Miglioramento del sito web dell'istituto

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;

Revisione, integrazione, estensione della rete Wi-Fi di Istituto;

Sperimentazione nuove metodologie didattiche integrate i web-app, software e soluzioni cloud per la didattica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI, responsabile dell'Ufficio amministrativo IPEOA BR, sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

L'ufficio unico IPEOA BR si articola in : Area Personale- Area Didattica -Area Contabile-Area Generale e Protocollo-Area Front Office e supporto alunni.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA è aperto al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

(Accesso possibile in segreteria AL DI FUORI DELL'ORARIO previo appuntamento)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il **Patto educativo di corresponsabilità** è il documento – firmato da genitori e studenti – che enuclea i principi e i comportamenti che **scuola, famiglia e alunni** condividono e si impegnano a rispettare.

È un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere



esplicite e condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

La regolamentazione di istituto disciplina le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

ALLEGATI:

PATTOEDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' IPEOA BR.pdf